

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
COMUNICAZIONE D'IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE**  
(Classe LM-59 – Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità)

**Primo anno**

**Storia contemporanea. La crisi del modello economico italiano**  
*Prof. Mauro Stampacchia*

**Programma**

*Lavoro e impresa nella storia contemporanea italiana. Sviluppo e crisi del modello economico italiano dall'Unità ad oggi.*

Obiettivo del corso è la acquisizione di conoscenze e orientamenti nella storia contemporanea italiana dall'Unità ad oggi avendo come principale punto di riferimento i rapporti tra lavoro ed impresa all'interno delle problematiche dello sviluppo economico italiano nelle sue diverse varie fasi. La storia del lavoro e dell'impresa verranno inquadrati sia nel loro carattere intrinseco, nella loro specificità e progettualità, che nei reciproci rapporti. Si porrà attenzione, in ogni fase della storia economica italiana, sia al tema della ricaduta in termini di politiche sociali ed economiche delle strategie d'impresa che all'impatto di carattere sociale e politico delle medesime sia sulla storia politica che sulle relazioni industriali in senso stretto. La acquisizione delle conoscenze è mirata allo sviluppo delle capacità critiche dello studente ma anche alla capacità di interpretare i documenti della storia del lavoro, dell'impresa e del contesto economico. Il corso termina con una analisi delle problematiche economiche dal 1992 ad oggi.

Il corso ha la durata di 42 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

**Commissione di esame**

Prof. M. Stampacchia (presidente), ulteriori membri da definire.

**Testi richiesti**

Stefano Musso, Storia del lavoro dall'unità ad oggi, Marsilio editore, 2003;  
Franco Amatori, Andrea Colli, Impresa e industria in Italia dall'Unità ad oggi, Marsilio ed., 1999;

Salvatore Rossi, Aspetti della politica economica italiana dalla crisi del 1992-93 a quella del 2008-09, scaricabile on line: <http://www.astrid-online.it/Dossier--d1/Italia---/index.htm>  
(solo quelle parti dei testi che sono state utilizzate a lezione)

## **Economia applicata** *Prof. Andrea Mangani*

### **Programma**

Il corso fornisce un'introduzione all'economia delle organizzazioni. Gli strumenti metodologici presentati hanno immediate applicazioni alla gestione e sviluppo delle risorse umane. Sarà dedicato ampio spazio alle imprese, come esempio di organizzazione complessa ed evoluta. La parte finale del corso avrà come oggetto le più importanti spiegazioni delle dimensioni orizzontali e verticali delle imprese all'interno di singole industrie. Gli argomenti trattati sono, in sintesi, i seguenti:

### **I Modulo**

- Introduzione al corso: metodo e contenuti. Richiami di microeconomia.
- Elementi di economia dell'informazione. Le asimmetrie informative.
- Il modello principale-agente.
- Contratto di agenzia e *moral-hazard*. Incentivazione e remunerazione lineare.
- Produzione in team, *multitasking* e distorsioni allocative.
- Incompletezza contrattuale, investimenti specifici e opportunismo.
- Integrazione verticale e diritti di proprietà.
- Teorie dell'impresa e forme organizzative.
- La divisione del lavoro a livello settoriale.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la classe LM 59, corso di laurea magistrale in Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane. L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto.

### **Commissione d'esame**

Prof. A. Mangani, Prof. M. Morroni, Prof. G. Costa, Prof. A. Balestrino, Prof. A. Pench, Dott. M. Guerrazzi.

### **Testi richiesti**

A. Nicita, V. Scoppa, 2005, *Economia dei contratti*, Roma, Carocci, capp. 1, 2, 3 (parr. 3-6), 4 (parr. 1, 2, 5-8), 6, 8, 9.

Alla pagina <http://www-dse.ec.unipi.it/persone/docenti/mangani/index.htm> sono disponibili esercizi per la preparazione dell'esame.

## **Economia aziendale**

*Proff. Iacopo Cavallini e Simone Lazzini*

Programma da definire.

## **Organizzazione aziendale**

*Prof.ssa Maria S. Fiorelli*

### **Programma**

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali e operativi per progettare le strutture organizzative e i loro sistemi di funzionamento, in relazione alla dinamica delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche e culturali con riferimento in particolare ai seguenti aspetti:

- Strategia e progettazione organizzativa
- I fondamenti delle strutture organizzative
- analisi delle funzioni
- L'analisi ambientale
- Le relazioni interorganizzative
- ICT e sistemi di controllo organizzativo
- Dimensione e cultura organizzativa
- Il processo decisionale
- Network
- supply chain e organizzazione
- sistemi di diversity management
- organizzazione e innovazione

Lo studio associa alle teorie organizzative oggetto di indagine l'analisi degli strumenti applicativi.

La durata del corso è di 63 ore. L'intero corso è valido per la Classe LM 59. L'esame consiste in una prova scritta e orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

### **Commissione d'esame**

M.S Fiorelli (presidente), M.Bonti, G.Padroni, C. Calabrò

### **Testi richiesti**

- DAFT R., *Organizzazione aziendale*, 3ed. Apogeo, Milano, 2007, cap. 2,4,7,9,10,11,12,13
- COSTA G., GUBITTA P., *Organizzazione aziendale*, 2ed., McGraw-Hill, Milano, 2008

## **Storia della cultura politica organizzativa**

*Prof. Claudio Palazzolo*

Titolo del corso: *Teorie e cultura del lavoro nella storia del pensiero politico*

La durata del corso è di 63 ore.

Il corso è valido per la Classe LM-59 .

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Comissione di esame**

Prof. C. Palazzolo (Presidente), Prof. R. Giannetti, Dott. M. Lenci, Dott. C. Calabrò.

### **Testi richiesti**

A.Negri, *Filosofia del lavoro. Storia antologica*, Marzorati, Milano: vol. II, pp. 343-371; vol. III, pp. 21-87; vol. IV, pp. 673-718 e pp. 917-965; vol. V, pp. 21-32; vol. VI, pp. 669- 690.

C. Palazzolo, *Dal Fabianesimo al Neofabianesimo. Itinerario di storia della cultura socialista britannica*, Giappichelli, Torino, 1999.

## **Storia delle istituzioni politiche**

*Prof. Rino Casella*

### **Programma**

Oggetto del corso (6 crediti) è l'evoluzione dei sistemi elettorali nell'esperienza costituzionale italiana. Una volta acquisite, anche in una prospettiva di tipo comparato, le nozioni e le regole necessarie alla comprensione delle diverse tecniche di voto e di assegnazione dei seggi, la storia del sistema elettorale italiano sarà ripercorsa, con alcuni opportuni approfondimenti, dall'unificazione all'epoca attuale. Durante lo svolgimento del corso, gli studenti saranno sollecitati a concorrere attivamente alle lezioni, predisponendo brevi sintesi scritte di testi e materiali relativi a specifici argomenti trattati.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per la Classe LM 59. L'esame consiste in un'unica prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Rino Casella (Presidente), Marcella Aglietti (membro effettivo), Francesca Nugnes (supplente).

### **Testi richiesti**

- G. Pasquino, *I sistemi elettorali*, Bologna, Il Mulino, 2006.
- L. Trucco, *Fondamenti di diritto e legislazione elettorale*, Torino, Giappichelli, 2010.

Nonché i seguenti articoli (disponibili in copia presso la Biblioteca del Dipartimento di Scienze politiche e sociali oppure reperibili in rete, sul sito della Regione Toscana, al seguente indirizzo:

[http://www.regione.toscana.it/osservatorioelettorale/quaderni\\_osservatorio/archivio/index.html\\_611003182.html](http://www.regione.toscana.it/osservatorioelettorale/quaderni_osservatorio/archivio/index.html_611003182.html)):

- E. Zuffo, *L'introduzione del sistema proporzionale nelle elezioni italiane del 1919: il contenuto della nuova legge ed i risultati della consultazione*, in "Quaderni dell'Osservatorio elettorale", n. 44, 2001, pp. 57-98.
- D. Argondizzo, *Il sistema elettorale del Senato italiano nel dibattito all'Assemblea Costituente*, in "Quaderni dell'Osservatorio elettorale", n. 62, 2009, pp. 37-74.
- D. Possanzini, *L'elaborazione della cosiddetta "legge truffa" e le elezioni del 1953*, in "Quaderni dell'Osservatorio elettorale", n. 46, 2000, pp. 49-93.
- G. Esposito, *La ripartizione territoriale dei seggi al Senato: metodi, storia e possibili novità*, in "Quaderni dell'Osservatorio elettorale", n. 59, 2008, pp. 5-36.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

### **Sociologia dei nuovi media**

*Prof.ssa Roberta Bracciale*

#### **Programma**

Il corso di Sociologia dei nuovi media si propone di illustrare i mutamenti in atto negli scenari socio-culturali contemporanei e di chiarire il ruolo che occupa, in tali trasformazioni, la "digitalizzazione" delle informazioni.

Nella prima parte del corso saranno illustrate agli studenti le categorie analitiche utili per comprendere le dinamiche in atto nello scenario mediale contemporaneo e per interpretare i cambiamenti tecnologici e culturali nella società dell'informazione. Si approfondirà, in particolare, l'analisi delle caratteristiche strutturali dei media digitali, della convergenza dei formati, delle interfacce culturali e delle tecnologie come strumenti di relazione sociale. Un'attenzione specifica verrà dedicata agli effetti che l'evoluzione tecnologica ha prodotto nelle esperienze di fruizione mediale degli individui.

Nella seconda parte del corso sarà posto l'accento sul tema delle disuguaglianze digitali e delle nuove forme di esclusione nella società dell'informazione, con particolare attenzione alle dinamiche riguardanti il rapporto tra donne e Internet.

Nella terza parte del corso l'attenzione sarà dedicata allo studio della *mobile networked society*, approfondendo le dinamiche di connessione in mobilità *always on* che caratterizzano, in particolare, le emergenti culture giovanili.

La durata del corso è di 63 ore (9 crediti). Il corso è valido per la LM 59.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci, Prof. Andrea Borghini, Prof.ssa Rita Biancheri, Prof. Luca Corchia, Prof.ssa Sonia Paone. Membro supplente: Dr. Stefano Alpini.

### **Testi richiesti**

1. A. Marinelli, *Connessioni. Nuovi media, nuove relazioni sociali*, Milano, Guerini e Associati, 2004.
2. R. Bracciale, *Donne nella rete. Disuguaglianze digitali di genere*, Milano, FrancoAngeli, 2010.
3. M. Castells et al., *Mobile communication e trasformazione sociale*, Milano, Guerini e Associati, 2008.

## **Sociologia del lavoro e dell'organizzazione**

*Prof. Fedele Ruggeri*

### **Programma**

#### **Titolo del corso: società come lavoro e come organizzazione**

Il corso vuole tematizzare le condizioni teoriche e conoscitive per le quali è possibile e necessario considerare sia il *lavoro* che *l'organizzazione* come luogo cruciale per la comprensione dei tratti salienti degli assetti societari e della loro dinamica. Nel contempo si vogliono indagare le condizioni che rendono possibile uno studio dei relativi fenomeni che risponda a criteri di attendibilità scientifica.

Da qui deriva la necessità di una definizione dei caratteri di un approccio sociologico che sia insieme fondato e coerente sul piano teorico e raccordato alle evidenze proprie dell'esperienza lavorativa e di quella organizzativa sul piano conoscitivo. In questo scenario punti obbligatori di riferimento tematico saranno quelli del *lavoro produttivo*, e della sua *gestione e regolazione sociale* e delle problematiche connesse alle definizioni organizzative e agli sviluppi tecnologici. Il riferimento alla *divisione del lavoro* nelle sue diverse forme rappresenta il filo conduttore teorico su cui lo sviluppo del corso si verrà svolgendo.

L'analisi riguarderà la concettualizzazione relativa al fare lavorativo, alle forme di regolazione sociale, al formarsi del "lavoratore collettivo", alle connessioni concettuali ed epistemologiche del presentarsi dell'organizzazione del lavoro, verificando le possibilità di rappresentazione modellistica:

Il corso ha la durata di 63 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

### **Commissione di esame**

Prof. F. Ruggeri (Presidente), Prof. M. Villa – membri supplenti: Dott. A. Burchi, Dott. R. Guidi.

### **Testi richiesti**

- Bonazzi G., *Storia del pensiero organizzativo. La questione industriale*, Milano, FrancoAngeli, 2001; per la prova di esame sono da studiare i seguenti capitoli: 1, 2, 6 e 7;
- Manciuilli M., Potestà L. e Ruggeri F., *Il dilemma organizzativo*, Milano, FrancoAngeli, 1986; per la prova di esame è da studiare la parte III;
- Mingione E. e Pugliese E., *Il lavoro*, Roma, Carocci, 2002;

*e, a scelta dello studente, uno dei seguenti:*

- Della Rocca G. e Fortunato V., *Lavoro e organizzazione*, Bari, Laterza, 2006: per la prova di esame da studiare i capitoli 1, 2, 4, 5 e 7;
- Gallino L., *Il lavoro non è una merce*, Roma, Laterza, 2008: per la prova di esame sono da studiare tutti i capitoli salvo quello finale (il decimo)
- Reyneri E., *Sociologia del mercato del lavoro. Il mercato del lavoro tra famiglia e welfare*, Bologna, il Mulino, 2005: per la prova di esame da studiare i capitoli I, III e IV;

Per gli studenti è possibile adottare testi diversi previa consultazione del docente titolare